



Prossimo appuntamento a Parma dal 22 al 24 maggio prossimi

## Il progetto 'Blaze Hunter' manda in finale l'itis 'Jannuzzi' in un concorso internazionale

**Le idee sono state valutate dalla giuria del "Welcome to Automation" per la loro presentazione, l'originalità, l'estetica, lo scopo sociale, l'autonomia, il movimento, la tecnologia e la multidisciplinarietà**

### ATTUALITÀ

Andria venerdì 30 marzo 2018 di La Redazione

**I**l contest "Welcome to Automation" ha i suoi cinque finalisti espressione degli Istituti tecnici o professionali delle regioni del centro-sud. La fase preliminare che si è svolta a Napoli nelle aule di San Giovanni a Teduccio dell'Università Federico II ha selezionato i progetti che si contenderanno la vittoria finale con gli altri cinque lavori selezionati a Bologna. L'automazione a portata di scuola: è questo il senso del contest, premio giunto alla seconda edizione promosso da Balluff Automation srl, multinazionale tedesca che produce sensori, soluzioni e sistemi per l'automazione. Gli studenti degli istituti tecnici e professionali si sfidano per realizzare con materiale di recupero un prototipo funzionante di robot dal peso minimo di 2 chilogrammi, che abbia una dimostrata utilità in ambito sociale. Una sfida in cui i ragazzi devono integrare conoscenze negli ambiti della meccanica, dell'automazione, dell'elettronica e dell'informatica.

^

I vincitori della selezione napoletana sono: l'Istituto "Jannuzzi" di Andria con il progetto Blaze Hunter; l'Istituto 'Amedeo d'Aosta' di L'Aquila con il lavoro Cuore di robot; l'Istituto 'Leonardo da Vinci' di Sapri con Farmacia 4.0; l'Istituto 'Einstein-Bachelet' di Roma con la Serra automatizzata e l'Istituto 'Morselli' di Gela con il progetto Robear 3.0.



**Welcome to Automation © Ansa**

Il concorso, giunto alla seconda edizione, punta a far sì che i ragazzi possano applicare in concreto quanto apprendono sui libri di scuola, così da riuscire a realizzare attraverso microchip, cavi, sensori e magneti veri e propri robot in grado di muoversi, di sollevare o spostare oggetti. I robot inoltre devono avere uno scopo sociale affinché l'automazione, la robotica e la digitalizzazione siano messe al servizio della vita quotidiana dei cittadini nell'epoca dell'Industria 4.0 e devono essere realizzati interamente con materiali riciclati sia dal punto di vista meccanico

^

che dal punto di vista elettronico. Ed ecco che prendono vita barelle automatiche che si muovono grazie all'impiego di ruote di vecchi passeggini o braccia meccaniche nate dal riuso di scarti aziendali.

«Il contest – come spiegato dall'amministratore delegato di Balluff, Sergio Paganelli – punta a dare ai giovani la possibilità di mettere in pratica le conoscenze acquisite nel percorso di studi, di provare l'esperienza del lavoro in team così da essere preparati alle dinamiche del mondo del lavoro».

I progetti sono stati valutati dalla giuria per la loro presentazione, l'originalità, l'estetica, lo scopo sociale, l'autonomia, il movimento, la tecnologia e la multidisciplinarietà. Prossima tappa è l'SPS Ipc Drivers Italia, evento che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale, in programma a Parma dal 22 al 24 maggio. Qui saranno individuati i tre progetti vincitori.

I gruppi vincitori riceveranno buoni spendibili presso le librerie Feltrinelli, Mondadori Store o i punti vendita Mediaworld. Premi anche per gli insegnanti che hanno coordinato i gruppi di lavoro e per gli Istituti scolastici a cui sarà consegnato un banco tecnologico fornito dalla Balluff Automation e la partecipazione a un corso di formazione presso l'Istituto. Tra i partners di Balluff, la Camera di Commercio italo-germanica.

---

[ANDRIALIVE.IT](http://ANDRIALIVE.IT)

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

---

© AndriaLive.it 2018 - tutti i diritti riservati.

Credits: [livenetwork](#)

